

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : SANIFOAM
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente alcalino cloroattivo
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 25134 S.Polo Brescia (BS) Italy Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

Email: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

Email tecnico competente/technical dept.: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici, 104 - S.Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:

C; R35 R31 N; R50

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R31 - A contatto con acidi libera gas tossico

R35 - Provoca gravi ustioni

R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto, se portato a contatto con acidi, libera dei gas tossici in quantità pericolose.

Il prodotto è altamente corrosivo e, se portato a contatto con la pelle, provoca gravi ustioni, distruggendo rapidamente l'intero spessore del tessuto cutaneo.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:

Simboli previsti:

C - Corrosivo

N - Pericoloso per l'ambiente

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R31 - A contatto con acidi libera gas tossico

R35 - Provoca gravi ustioni

R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici



Consigli di prudenza:

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico - mostrargli l'etichetta

S50 - Non mescolare con acidi

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

Contiene:

Idrossido di sodio, Ipoclorito di sodio, N-Ossido di N,N-dimetildodecilammina

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi anfoteri, Policarbossilati

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro)

Ad uso esclusivamente professionale

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
IDROSSIDO DI SODIO	> 5 <= 10%	C; R35 Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX
IPOCLORITO DI SODIO	> 5 <= 10%	C; R34 R31 N; R50 Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 (Fattore M = 10)	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	
N-OSSIDO DI N,N-DIMETILDODECILAMMINA	> 1 <= 5%	Xn; R22 Xi; R38 Xi; R41 N; R50 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400		1643-20-5	216-700-6	
N-OSSIDO DI N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA	> 0,1 <= 1%	Xn; R22 Xi; R38 Xi; R41 N; R50 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400		3332-27-2	222-059-3	
N,N-DIMETILDODECILAMMINA	< 0,1%	C; R34 Xn; R22 N; R50 Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1,		112-18-5	203-943-8	

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		H400				
N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA	< 0,1%	C; R34 Xn; R22 N; R50 Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400		112-75-4	204-002-4	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso

se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti in PVC ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori o delle polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Non mescolare con acidi
Mantenere lontano da acidi.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIDO DI SODIO

TLV: 2 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

IPOCLORITO DI SODIO

Valori limite per l'esposizione professionale (TLV):

ACGIH 2009

TLV-TWA: Non disponibile

TLV - STEL: Cloro 0,5 ppm; 1,5 mg/m³ (Anno 2007)

TLV - Threshold Limit Value, TWA - Time Weighted Average, STEL - Short Term Exposure Limit.

Valori limite biologici: non disponibile.

Livello derivato senza effetto (DNEL) per i lavoratori: non disponibile

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC): non disponibile

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILDODECILAMMINA

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale

N,N-DIMETILDODECILAMMINA

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria quando è assicurata un'adeguata ventilazione. In alternativa utilizzare maschera protettiva.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

=====

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIDO DI SODIO

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Riferirsi agli scenari d'uso

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto: Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
- i) Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)
- ii) Altro: Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare
- Controlli dell'esposizione ambientale: Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente
- IPOCLORITO DI SODIO**
- Controlli dell'esposizione professionale, Direttiva 89/686/CEE.
- Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.
- Protezione respiratoria:
- Maschera:
- Maschera filtro per gas e vapori (EN141). Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori.
- Protezione degli occhi e del viso: installare fonti oculari de emergenza nelle vicinanze della zona di utilizzazione.
- Occhiali:
- Occhiali di sicurezza con protezione laterale per prodotti chimici (EN166).
- Protezione delle mani e della pelle: installare docce di emergenza nelle vicinanze della zona di utilizzazione. Alcune creme protettivi possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte.
- Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.
- Guanti: guanti di gomma neoprene (EN374). Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori, es. temperatura che influisce ed è inferiore a quello stabilito nella norma EN374 per quello che riguarda il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degradazione.
- Stivali: stivali di gomma di neoprene (EN347).
- Indumenti: si devono indossare indumenti resistenti ai prodotti corrosivi.
- Controlli dell'esposizione medioambientale
- Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.
- Spargimenti nel suolo: evitare l'infiltrazione nel terreno.
- Spargimento in acqua: molto tossico per gli organismi acquatici. Non si deve permettere che il prodotto arrivi nelle fognature, scarichi o corsi d'acqua.
- Emissioni nell'atmosfera: non applicabile.
- N-OSSIDO DI N,N-DIMETILDODECILAMMINA**
- Controlli tecnici idonei
- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
- Protezione individuale
- Protezioni per occhi/volto
- Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)
- Protezione della pelle
- Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
- I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
- Protezione fisica
- Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.
- Protezione respiratoria
- Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare un facciale filtrante con filtri di tipo P3 (EN 143) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore

costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare un facciale filtrante con filtri di tipo P3 (EN 143) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale.

Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

N,N-DIMETILDODECILAMMINA

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH

(USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale.

Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

Controlli tecnici adeguati

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/del viso

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU).

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido giallino	
Odore	caratteristico di cloro	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	11,5 ± 0,5 (20°C; sol. 1%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non pertinente	
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,2 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Base forte

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibile reazione pericolosa con acidi, ammine, metalli, materiali combustibili. A contatto con acidi libera gas tossico

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto prolungato con l'aria, lo stoccaggio a temp. inferiori a 7°C e quanto previsto al 10.3

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro gassoso

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) irritazione: non applicabile
- (c) corrosività: Il prodotto è altamente corrosivo e, se portato a contatto con la pelle, provoca gravi ustioni, distruggendo rapidamente l'intero spessore del tessuto cutaneo.
- (d) sensibilizzazione: non applicabile
- (e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) mutagenicità: non applicabile
- (h) tossicità per la riproduzione: non applicabile

=====

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIDO DI SODIO

Vie respiratorie: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

Rischi per inalazione: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

Effetti dell'esposizione a breve termine: Corrosivo. La sostanza e' molto corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

Rischi acuti / sintomi

Inalazione: Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo.

Cute: Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

Occhi: Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

Ingestione: Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

Note: Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

IPOCLORITO DI SODIO

A contatto diretto produce bruciature della pelle o degli occhi o delle vie digestive.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILDODECILAMMINA

Corrosione/irritazione cutanea

Pelle - su coniglio - Grave irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi - su coniglio - Grave irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione Può essere nocivo se inalato. Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

Ingestione Può essere pericoloso se ingerito. Provoca ustioni.

Pelle Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Provoca ustioni alla pelle.

Occhi Provoca ustioni agli occhi.

ulteriori informazioni

RTECS: JR6650000

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2700

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione Può essere nocivo se inalato. Provoca irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione Può essere pericoloso se ingerito.

Pelle Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Provoca irritazione della pelle.

Occhi Provoca ustioni agli occhi.

Segni e sintomi di esposizione

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

Sensibilizzazione: Un'esposizione ripetuta o prolungata può provocare reazioni allergiche in alcuni soggetti sensibili.

Cancerogenicità: IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

N,N-DIMETILDODECILAMMINA

Inalazione: Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

Corrosione/irritazione cutanea

Pelle - su coniglio - Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi - su coniglio - Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione Può essere nocivo se inalato. Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

Ingestione Nocivo per ingestione. Provoca ustioni.

Pelle Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Provoca ustioni alla pelle.

Occhi Provoca ustioni agli occhi.

ulteriori informazioni

RTECS: JR6600000

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1450

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

Corrosione/irritazione cutanea: nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessun dato disponibile

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun dato disponibile

Cancerogenicità: IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Potenziali conseguenze sulla salute: Inalazione Può essere nocivo se inalato. Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

Ingestione: Nocivo per ingestione. Provoca ustioni.

Pelle: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Provoca ustioni alla pelle.

Occhi: Provoca ustioni agli occhi.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 200

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIDO DI SODIO

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici.

IPOCLORITO DI SODIO

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

La sostanza risultata molto tossica se applicata direttamente sulle foglie di otto specie di piante da fogliame; ha provocato necrosi, clorosi ed escissione fogliare dopo una singola applicazione.

Ecotossicità:

CE50 Daphnia 0,14 mg/l.48h (OECD202)

Fattore M = 10

C(E)L50 (mg/l) = 0,04

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILDODECILAMMINA

EC50 (48h) > 0,1 mg/l

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

EC50 (48h) > 0,1 mg/l

N,N-DIMETILDODECILAMMINA

Tossicità per i pesci CL50 - Danio rerio (pesce zebra) - 0,7 mg/l - 96,0 h

CL50 - Leuciscus idus (Leucisco dorato) - 0,5 mg/l - 48,0 h

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

LC50 (96h) > 0,1 mg/l Pesce

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIDO DI SODIO

Nessun dato disponibile.

IPOCLORITO DI SODIO

Decomponibile alla luce.

Aumenta la stabilità con la diminuzione di concentrazione, luce, riscaldamento e contaminazione da metalli.

Decomponibile per azione della anidride carbonica dell'aria.

La forma anidra esplosiva.

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILDODECILAMMINA

nessun dato disponibile

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

nessun dato disponibile

N,N-DIMETILDODECILAMMINA

Biodegradabilità Risultato: > 60 % - Rapidamente biodegradabile.

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIDO DI SODIO

Nessun dato disponibile.

IPOCLORITO DI SODIO

Non disponibile.

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILDODECILAMMINA

nessun dato disponibile

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

nessun dato disponibile

N,N-DIMETILDODECILAMMINA

nessun dato disponibile

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIDO DI SODIO

Nessun dato disponibile.

IPOCLORITO DI SODIO

Non disponibile.

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILDODECILAMMINA

nessun dato disponibile

N-OSSIDO DI N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

nessun dato disponibile

N,N-DIMETILDODECILAMMINA

nessun dato disponibile

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato
Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

UN3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Sodio idrossido e ipoclorito in miscela)

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

UN3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Sodio idrossido e ipoclorito in miscela)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 8

Etichetta : 8

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 1 L

EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

IDROSSIDO DI SODIO

Nessun dato disponibile.

IPOCLORITO DI SODIO

Pre-registro REACH: Tutti i componenti di questo preparato, sono incluse nel elenco delle sostanze pre-registrate, pubblicato dal Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), in accordo con Articolo 28 del Regolamento (CE) n° 1907/2006.

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione

R31 = A contatto con acidi libera gas tossico

R34 = Provoca ustioni

R35 = Provoca gravi ustioni

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE.

Direttiva 2001/60/CE.

Regolamento 2008/1272/CE.

Regolamento 2010/453/CE.

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. (IIXX0470)